



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio Stampa

Comunicato n. 167

Al via l'emissione del primo BTP nominale a 50 anni

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, a seguito di un'ampia indagine delle condizioni di mercato, procederà all'emissione del primo BTP nominale a tasso fisso con scadenza 50 anni.

Coerentemente con quanto annunciato nelle Linee Guida della gestione del debito pubblico per il 2016, il MEF ha deciso, dopo la positiva introduzione del titolo BTP sulla scadenza ventennale, di incrementare ulteriormente la presenza sul comparto a lungo termine, considerato il favorevole momento di mercato per questo genere di strumenti. Questa nuova scadenza non andrà ad alterare la politica di emissione dei titoli tradizionali a lungo termine, che continueranno ad essere regolarmente offerti negli appuntamenti d'asta di metà mese.

Il nuovo BTP a 50 anni, che avrà scadenza 1 marzo 2067, sarà collocato attraverso un sindacato composto dai seguenti Specialisti in titoli di Stato: Banca IMI S.p.A., BNP Paribas, Goldman Sachs Int. Bank, HSBC France, JP Morgan Securities PLC e Unicredit S.p.A. La transazione sarà effettuata nel prossimo futuro, in relazione alle condizioni di mercato.

La struttura del nuovo titolo ricalcherà quella dei BTP nominali emessi regolarmente: cedole semestrali con tasso annuo fisso definito al momento del lancio del titolo e rimborso alla pari.

La liquidità del titolo verrà garantita attraverso successive riaperture tramite asta ordinaria o sindacato, in base alle condizioni di mercato e alla domanda degli investitori.

Questo documento non può essere distribuito, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone. Questo documento (e le informazioni in esso contenute) non contiene e non costituisce un'offerta di vendita o un'offerta di acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada o Giappone o in altre giurisdizioni dove tale offerta

sarebbe illegale. Gli strumenti finanziari a cui viene fatto riferimento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il “Securities Act”) e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d’America o a U.S. persons, salvo il caso in cui siano registrati ai sensi del Securities Act o sulla base di esenzioni applicabili ai sensi del Securities Act. Tali strumenti finanziari non saranno oggetto di alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti d’America.

Roma, 3 ottobre 2016

Ore 17,50